

**PIANO OFFERTA FORMATIVA
E
REGOLAMENTO
ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017
(STRALCIO PER OPEN DAY)**



Almenno San Bartolomeo
28/11/2015

Coordinatrice didattica: Terry Locatelli
Presidente CdA: Adriana Gotti

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)

Il pensiero pedagogico comune che contraddistingue il lavoro della nostra Scuola dell'Infanzia è il porre sempre più attenzione e rispetto all'unicità di ogni bambino con il quale ci troviamo a lavorare, fornendo le modalità e il tempo necessario senza dover rincorrere obiettivi comuni e lontani dal proprio essere e dal proprio sviluppo. I tempi per apprendere e per crescere non sono uguali per tutti e pertanto non possiamo chiedere ad ogni bambino gli stessi tempi, le medesime attività e di conseguenza aspettarci risposte identiche: "I bambini sono espressione di energie, potenzialità, sorprese e anche fragilità che vanno conosciute, osservate e accompagnate..."

Abbiamo cercato nel corso degli anni strategie utili affinché ogni bambino possa raggiungere la propria autonomia, cercando di far sì che ciascuno sia protagonista della propria crescita, e sviluppare la propria personalità senza una motivazione ad esplorare estrinseca perché nulla viene dettato dall'adulto, ma è necessario trovare nel contesto la risposta ai suoi interessi.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La nostra Scuola dell'Infanzia è organizzata in modo tale che ci siano momenti in cui si lavora in gruppi omogenei per età e altri in cui si lavora in sezioni eterogenee.

Per l'approfondimento di questo capitolo si rinvia al fascicolo "**Crescere in una grande famiglia**", allegato alla lettera di convocazione per l'open day.

ATTIVITÀ di SEZIONI: lavorare in classi eterogenee favorisce l'attivazione di relazioni di aiuto tra i bambini e di processi di imitazione. Nel gruppo eterogeneo le esperienze sono prevalentemente finalizzate allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Qui si ricordano le zone allestite nella sezione:

- Zona del gioco simbolico e dei travestimenti
- Zona del gioco logico-matematico
- Zona del gioco grafico-pittorico-creativo
- Zona del gioco linguistico
- Zona del gioco manipolativo e della coordinazione oculo-manuale.

ATTIVITÀ nei LABORATORI: lavorare in gruppi omogenei dà la possibilità di attuare proposte mirate ai diversi livelli di competenza; a tal fine vengono proposti laboratori pensati per le necessità educative delle età specifiche.

Laboratori attivati:

- Laboratorio psicomotorio
- Laboratorio linguistico
- Musica in movimento
- Laboratorio di inglese "Give me five"
- Giochiamo con la matematica
- Laboratorio di falegnameria
- Giochiamo a pensare ...?

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

7.30-8.30	Accoglienza dei bambini che usufruiscono dell'orario anticipato
8.30-9.00	In sezione: momento di accoglienza e attività libere, nei vari angoli organizzati con materiale per le costruzioni, il gioco simbolico, il grafico pittorico, la manipolazione, il logico-matematico e la lettura.
9.00-9.30	In sezione e in bagno: appello, calendario, bagno = momenti comuni e di routine particolarmente significativi per la conoscenza, la conquista del senso di appartenenza, l'osservazione, la successione temporale, l'acquisizione di abilità pratiche relative alla cura della propria persona.
9.30-11.00	In sezione: riprendono le attività singole o a piccoli gruppi, libere o guidate dall'insegnante, negli angoli della sezione. A turno i bambini occupano anche il salone per svolgere l'attività motoria-musicale guidata dall'insegnante.
11.00-11.30	In bagno: igiene e cura della propria persona in preparazione del pasto = momento importante per la conquista dell'autonomia. Momento di uscita/ingresso dei bambini delle 11.15.
11.30-12.30	Sala pranzo: apparecchiatura a piccolo gruppo eterogeneo per età = momento importante per lo sviluppo di competenze motorie, di cooperazione, di osservazione, di successione, di corrispondenza, di ordine. Pranzo: momento di socializzazione, di educazione alimentare, di sviluppo di competenze linguistiche (es. arricchimento lessicale), di sviluppo di abilità manuali (utilizzo di strumenti specifici). Momento scandito dalle norme comuni di convivenza.
12.30-13.15	In sezione o in giardino: momento di uscita dei bambini = momento di grande gruppo con gioco libero.
13.15-13.30	In bagno: igiene e cura della propria persona in preparazione al riposo. Momento di uscita/ingresso dei bambini delle 13:15.
13.30-15.00	Negli spazi adibiti al riposo: riposo/ascolto di musiche di rilassamento. Momento affettivo, di rispetto reciproco.
13.30-15.00	In sezione: attività di laboratorio o attività libere nei vari angoli organizzati in sezione.
15.00-15.15	Negli spazi adibiti al riposo e in bagno: risveglio - riordino - bagno. Sviluppo di abilità pratiche, capacità di collaborazione, di riconoscimento delle proprie cose, di conquista dell'autonomia.
15.30-15.50	In sezione: momento di uscita dei bambini.

UNA SCUOLA PER DIVENTARE ... GRANDI

All'interno della Scuola dell'infanzia si pone particolare attenzione ad alcuni progetti:

PROGETTO ACCOGLIENZA

L'inserimento nella Scuola dell'infanzia rappresenta il primo momento di distacco dalla famiglia e di partecipazione a una vita comunitaria.

Questo vivere in un ambiente nuovo deve essere momento di crescita per tutta la famiglia. Per questo motivo il primo mese di scuola è dedicato all'accoglienza dei nuovi bambini e al reinserimento dei più grandi.

Tutto il mese di settembre è riservato alla conoscenza dell'ambiente, delle insegnanti, dei nuovi compagni e delle regole. Le attività che si svolgono durante queste quattro settimane, saranno dunque orientate all'esplorazione dell'ambiente e alla socializzazione.

Obiettivi formativi: separazione positiva dai propri genitori, star bene a scuola.

Attività: Giochi di socializzazione ed esplorazione dell'ambiente.

Tempo: prime quattro settimane.

Bambini coinvolti: tutti.

PROGETTO NUOVI ISCRITTI

Per ogni bambino di tre anni l'ingresso nella Scuola dell'infanzia rappresenta un momento di crescita e implica il riconoscimento di una vita autonoma rispetto alla famiglia. Significa affrontare l'impatto con un nuovo ambiente del quale deve assimilare regole e valori.

Il distacco dalla famiglia è un momento delicato per le implicazioni emotivo-affettive.

Per facilitare dunque questo periodo iniziale, la nostra Scuola programma un inserimento graduale, flessibile e frazionato a gruppi; ciò consente un distacco graduale che rispetta i tempi del bambino e gli permette di avere un'accoglienza più personalizzata, avendo ridotto il rapporto numerico insegnante-bambino.

Il **1° gruppo di bambini** entrerà a scuola il 7 settembre 2016; il **2° gruppo** entrerà a scuola il 12 settembre 2016;

il **3° gruppo** entrerà a scuola il 15 settembre 2016; il **4° gruppo** entrerà a scuola il 21 settembre 2016.

Ecco come avverrà l'inserimento:

- Il 1° giorno la permanenza a scuola sarà di un'ora circa (9.30-10.30), con la presenza dell'adulto di riferimento (mamma o papà, nonna o baby-sitter); in questo primo giorno non è prevista la separazione dall'adulto di riferimento.
- Il 2° giorno la permanenza a scuola sarà ancora di un'ora circa (9.30-10.30), ma con l'allontanamento dall'adulto di riferimento per il tempo di un caffè.
- Il 3° giorno la permanenza aumenterà (9.30-11.00) ed aumenterà anche il tempo di allontanamento dall'adulto di riferimento.
- Dal 4° giorno in poi l'ingresso a scuola avverrà alle ore 8.30 e il tempo di permanenza sarà fino alle ore 11.00, con un progressivo aumento nel tempo di separazione dall'adulto di riferimento.

Al fine di garantire una permanenza serena a scuola, l'insegnante di riferimento concorderà insieme alla famiglia i tempi in base ai bisogni che emergeranno dal bambino/a, con l'obiettivo di arrivare ad una permanenza a tempo-pieno.



PROGETTO EDUCAZIONE RELIGIOSA

- Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.)
- Percorsi di Spiritualità Cristiana
- Percorsi di Spiritualità in un contesto multireligioso

PROGETTO ACQUATICITA'

PROGETTO CONTINUITÀ

- con la Scuola Primaria
- con la Sezione Primavera
- con lo Spazio-gioco
- con la famiglia

EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA:

- Psicologa
- Pedagogista

VALUTAZIONE

La valutazione viene fatta attraverso l'osservazione globale del bambino ed in alcuni momenti anche con l'utilizzo di alcune griglie d'osservazione, che permettono poi la stesura del profilo individuale (in due periodi dell'anno scolastico: gennaio-giugno). Nel profilo si evidenziano le potenzialità evolutive, le specificità individuali e i livelli di eccellenza o difficoltà in rapporto alle finalità della Scuola dell'Infanzia: sviluppo dell'identità, sviluppo dell'autonomia, sviluppo della competenza e sviluppo della cittadinanza.

Tutto il percorso formativo dei bambini e i progressi compiuti saranno raccolti all'interno del Fascicolo delle competenze.

PERCORSI INDIVIDUALIZZATI PER BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI

La Scuola dell'Infanzia Pozzi accoglie bambini diversamente abili per promuovere una loro crescita globale dal punto di vista affettivo, socio-relazionale e motorio. Questo percorso si concretizza sia a lungo termine attraverso un processo di integrazione, sia a breve termine con la stesura annuale e flessibile del profilo dinamico funzionale. Nello specifico l'integrazione scolastica è vista come l'attivazione di un contesto e di precisi interventi diretti a promuovere le condizioni in grado di ridurre la situazione d'handicap; e, visto che ciò è possibile solo se il bambino vive per la maggior parte del suo tempo scolastico all'interno di un gruppo, ognuno è inserito all'interno sia della sezione omogenea che eterogenea.

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "POZZI"

A – PARTE COMUNE

Art. 1 - FINALITÀ

Il presente Regolamento disciplina l'attività del servizio di Scuola dell'Infanzia, Sezione Primavera, Asilo Nido. Le finalità sono quelle fissate dallo Statuto dell'Ente e riportate nel Piano dell'Offerta Formativa per la Scuola dell'Infanzia e la Sezione Primavera e nella Carta dei Servizi del Nido dei Tigli, la cui titolarità è del Comune di Almenno San Bartolomeo che ne ha affidato la gestione all'Ente Asilo Infantile Pozzi, così da organizzare, in forma integrata, l'intero ciclo dell'infanzia dai tre mesi ai sei anni.

Art. 2 - ISCRIZIONI

La "Scuola dell'Infanzia Pozzi" accoglie bambini che hanno compiuto o che compiono il terzo anno di vita entro il 31 dicembre. La "Sezione Primavera" accoglie bambini che compiono i due anni entro il 31 dicembre.

La domanda di iscrizione alla Scuola dell'infanzia e alla Sezione Primavera deve essere presentata alla segreteria del plesso del Centro, in via Vignola, 48, utilizzando la modulistica consegnata all'Open Day, **da lunedì 30 novembre a sabato 12 dicembre 2015, nei seguenti orari: lunedì – martedì - giovedì- venerdì dalle ore 13.30 alle 16.00; mercoledì e sabato dalle ore 9.00 alle 11.00, esclusi il 7 e l'8 dicembre.**

Si ricorda che nella domanda di iscrizione alla scuola dell'infanzia è indicata la possibilità di scelta tra Centro e Cascine; detta scelta tuttavia non è vincolante per la Direzione della scuola, bensì è subordinata alla capacità reale di ciascun plesso.

Ogni domanda, contenente i dati anagrafici del bambino e della famiglia, l'accettazione del Regolamento e del Piano dell'Offerta Formativa, verrà protocollata con numero progressivo; il protocollo sarà unico.

Art. 3 - DISPONIBILITÀ

Si conferma, in aderenza alle finalità dell'Ente e alla sua identità cristiana, un'attenzione privilegiata all'accoglimento dei bimbi svantaggiati per ragioni psico-fisiche, familiari o sociali.

I posti disponibili nelle varie sedi sono:

- via Vignola 48, Scuola dell'infanzia due sezioni per 50 bimbi
- via Don Minzoni 4, Scuola dell'infanzia quattro sezioni per 100 bimbi.
- via Don Minzoni 1-2 sezioni Primavera da 10 e sino ad un max di 20 bimbi.

1) Le domande verranno soddisfatte fino al totale dei posti disponibili per fascia, indipendentemente dalla opzione del plesso, dando precedenza nell'ordine a:

- a. cittadini di Almenno San Bartolomeo;
- b. alunni svantaggiati per ragioni psico-fisiche, familiari o sociali;
- c. per la Scuola dell'Infanzia, nell'ordine: grandi, mezzani, piccoli, piccolissimi;
- d. ordine di protocollo assegnato all'atto della presentazione.

Eventuali domande in più andranno a formare una lista di attesa. Eventuali inserimenti dei bambini nel corso dell'anno verranno effettuati attingendo alla graduatoria in vigore, in base al numero dei posti disponibili e all'organizzazione del servizio.

2) Per quanto concerne la Scuola dell'infanzia le opzioni rispetto al plesso saranno regolate dai seguenti criteri:

- a. Verrà considerato l'ambito geografico del paese e l'organizzazione dei trasporti che attualmente pone come linea di demarcazione per il Centro quanto sta a nord della variante degli Almenno (via Aldo Moro – via Caduti delle forze dell'ordine). I bimbi che abitano a sud di queste direttrici, compresa la zona di Carosso e Longoni, verranno indirizzati verso il plesso di Cascine. Questa indicazione potrebbe, tuttavia, subire qualche lieve scostamento qualora il numero delle iscrizioni fosse troppo sbilanciato verso un polo, alla luce del fatto che nella zona centrale del paese il trasporto, gestito dal Comune, consente di raggiungere sia il plesso del Centro che quello di Cascine.
- b. Precedenza nella presentazione della domanda.
- c. Nel caso in cui la dislocazione non fosse gradita, la domanda decade e subentrerà il primo dell'eventuale lista d'attesa. Anche i bambini che hanno già frequentato la Scuola dell'infanzia, devono rinnovare l'iscrizione.

Art. 4 – CONFERMA D'ISCRIZIONE E MODIFICHE

La conferma d'iscrizione avverrà attraverso il versamento della relativa quota sul conto corrente dell'Ente, nei tempi indicati nella comunicazione alla famiglia.

Ogni variazione rispetto a quanto indicato nella domanda d'iscrizione dovrà essere comunicata per scritto.

Qualora la famiglia decida di rinunciare e abbandonare la frequenza, deve dare un preavviso scritto all'Ente Gestore almeno un mese prima del termine indicato e versare comunque la retta del mese in corso. La rinuncia diventerà esecutiva solo dal mese successivo a quello di preavviso.

Si darà luogo alla sospensione dell'accoglienza dell'alunno per mancato pagamento della quota fissa o della retta di frequenza entro 60 giorni dalla data di scadenza indicata sull'avviso di pagamento mensile e si provvederà al recupero forzato del credito con addebito degli interessi e delle spese derivanti dall'azione.

Art. 5 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Gli importi dovuti per la frequenza alla Scuola sono costituiti dall'iscrizione, dalla retta annuale frazionata in 10 rate mensili e dall'indennità per i pasti consumati. Gli importi sono fissati all'inizio dell'anno scolastico e sono riportati sulla nota illustrativa allegata al documento d'iscrizione.

I pagamenti dovranno essere effettuati entro il 10 del mese presso UBI BANCA-Popolare di Bergamo filiale di Almenno San Bartolomeo codice Iban IT28 C054 2852 5000 0000 0002 270, tranne per situazioni particolari da segnalare alla presidenza. La formula di pagamento sarà unicamente quella dell'addebito in conto corrente a mezzo RID, tranne per situazioni particolari da valutare da parte della presidenza. In caso di insoluto, nel mese successivo, sarà addebitata una commissione.

Art. 6 - FREQUENZA E ASSENZE

La frequenza scolastica quotidiana è il primo dovere che il genitore si assume per il proprio figlio, per facilitarne l'inserimento scolastico e la socializzazione con i coetanei. Quello che può essere interpretato come una rigidità negli orari di accoglienza e ritiro, è legato al rispetto delle regole e soprattutto al rispetto degli altri bambini che evidenziano il disagio per un diverso trattamento difficilmente spiegabile.

Le assenze devono essere portate a conoscenza della scuola anche telefonicamente.

Il ritiro del bambino dalla scuola prima della fine dell'anno scolastico comporta, per il genitore, la tempestiva comunicazione scritta alla segreteria dell'Asilo e il pagamento di una penalità.

Art. 7 - REFEZIONE

Viene garantita ai bambini la refezione. Il menù è esposto nelle bacheche della Scuola: è predisposto secondo le indicazioni dell'ASL che lo approva impegnando la Scuola al rispetto puntuale dello stesso; le disposizioni prevedono che nessuna modifica o variazione può essere attuata se non espressamente autorizzata dalla stessa ASL. Particolari necessità del bambino (allergie alimentari, intolleranze...), documentate con certificato medico, dovranno essere comunicate a cura del genitore alla segreteria dell'Asilo, che inoltrerà la richiesta all'ASL di Bergamo. L'ASL darà esplicite indicazioni alla Scuola. In assenza di tali indicazioni la Scuola non ha alcuna possibilità di effettuare variazioni al menù ufficiale.

Art. 8 - FARMACI

Nella scuola non vengono somministrati farmaci allopatici, omeopatici, creme e altri farmaci fatta eccezione per quelli salvavita, per la somministrazione dei quali verrà richiesto il certificato medico che dovrà indicare orari, dosi e modalità di somministrazione. Il certificato medico dovrà essere accompagnato da una dichiarazione del genitore che autorizza l'insegnante alla somministrazione del farmaco sollevandola da ogni responsabilità.

Eventuali casi di bambini con protesi di gesso: gli stessi verranno accolti solo su presentazione di certificato medico che certifica l'autonomia del bambino e da dichiarazione che esonera la scuola da responsabilità derivanti da eventuali incidenti.

Si ricorda, inoltre, che non devono essere portate a scuola: caramelle e cibi vari, cosmetici, giochi di qualsiasi tipo, anche libri, braccialetti di vario genere, figurine e quant'altro, se non su precisa richiesta delle insegnanti, fatto salvo per il gruppo dei piccoli, ai quali è consentito come oggetto transazionale (ossia un oggetto personale che conforti il bambino nelle ore lontano da casa e lo aiuti soprattutto nel momento del riposo pomeridiano).

Art. 9 - RESPONSABILITÀ CIVILE

Le responsabilità civili connesse con tutto il servizio scolastico sono coperte dall'assicurazione regionale e da un'assicurazione complementare per morte o invalidità permanente, stipulata dall'Amministrazione della Scuola e visionabile da parte dei genitori.

La presidenza, il personale docente e ausiliario non si assumono responsabilità per quanto i bimbi possano smarrire nell'ambiente scolastico.

Art. 10 - ORGANISMI COLLEGIALI

Nell'ambito dell'organizzazione scolastica sono istituiti gli Organi Collegiali col compito consultivo e di proposta. Apposito Regolamento è stato approvato dal CdA dell'Ente ed è a disposizione presso la segreteria dell'Asilo.

Art. 11 - RAPPORTO SCUOLA/FAMIGLIA

Scuola e famiglia hanno in comune l'azione educativa del bambino. Una mancanza di comunicazione comporta come conseguenza un disorientamento del bambino e un senso di svalutazione della sua attività scolastica. Questo è vero per ogni ordine di scuola, ma lo è particolarmente per la Scuola dell'infanzia. L'efficacia dell'azione educativa si basa su un'assidua partecipazione dei genitori alla vita della scuola.

Risulta necessario che i genitori partecipino agli incontri di sezione, assemblee e incontri formativi.

La presidenza è a disposizione per ogni eventuale necessità dei bambini e per un aiuto ai reali problemi della famiglia.

Le insegnanti sono a disposizione per il colloquio con i genitori riguardante qualunque argomento relativo ai bambini nell'ambito del programma annuale o previa richiesta diretta da parte del genitore.

B - SCUOLA DELL'INFANZIA

Art. 12 - ORARI

L'anno scolastico inizia di norma il primo lunedì di settembre e termina l'ultimo venerdì di giugno, dal lunedì al venerdì, fatti salvi i giorni di chiusura nei periodi di festività che verranno stabiliti e comunicati annualmente da parte dell'Ente Gestore.

Per i bambini nuovi iscritti: i tempi e gli orari saranno comunicati verso maggio/giugno tramite comunicazione scritta.

Per i bambini già frequentanti: dall'1 al 2 settembre 2016, la frequenza sarà con orario: 8.30 – 11.30.

Dal 5 al 6 settembre 2016 con orario 8.30 – 13.00 (da coordinare con il trasporto).

Dal 7 settembre 2016 la scuola sarà aperta con i seguenti orari:

- entrata anticipata ore 7.30 – 8.30
- entrata ore 8.30 – 9.00
- uscita metà giornata ore 13.15
- uscita ore 15.30 – 15.50

L'accoglienza avviene in sezione: sarà presente un'insegnante che accoglie i bambini ricevendoli in consegna dai rispettivi accompagnatori dalle 8.30 alle 9.00.

Dopo le ore 9.00 non sarà consentito l'ingresso nella scuola agli accompagnatori. Il bambino sarà accompagnato nella sezione di appartenenza dall'insegnante che lo accoglie all'ingresso. Il termine ultimo per l'accoglienza è fissato per le ore 9.15.

Tuttavia, per non perdere l'intera giornata, si accoglieranno alle ore 11.15 gli alunni impossibilitati a rispettare l'orario d'ingresso per terapie o visite mediche con certificato medico; oppure, se l'impegno si protrae, alle ore 13.15.

Art. 13 - RITIRO

Nessun bambino può lasciare la scuola prima dell'orario fissato se non per motivi particolari, previo comunicazione scritta da parte del genitore e dopo aver firmato il registro d'uscita.

Il ritiro del bambino dovrà essere fatto dai genitori che ne esercitano la patria potestà. In assenza del genitore il ritiro potrà essere fatto da persona preventivamente delegata e munita di documento di identità. In caso di necessità i genitori possono far ritirare i bimbi dall'Asilo anche ai fratelli che abbiano compiuto 14 anni, purché responsabili e appositamente delegati da loro. Un quarto d'ora prima dell'orario fissato i bambini verranno preparati all'uscita. I primi a lasciare la scuola saranno coloro che utilizzano il trasporto in pullman. Per quanto concerne la salita sul pulmino, sarà la suora o l'insegnante, appositamente incaricata ad affidare il gruppo dei bimbi all'accompagnatrice del pulmino.

Partiti i pullman, saranno fatti entrare i genitori per il ritiro degli altri bimbi.

Il ritiro avverrà all'interno dei locali scolastici e sarà vigilato dall'insegnante che ha, in quel momento, la responsabilità dell'alunno; sarà quindi lei ad accertare che la persona che ritira il bambino è il genitore o il delegato designato dal genitore.

Il genitore, o suo delegato, con il bimbo lascerà quindi la scuola senza sostare né all'interno, né all'esterno delle pertinenze scolastiche, delimitate dalla recinzione e dal cancello. Si precisa che la Scuola declina ogni responsabilità in caso di incidenti negli ambienti scolastici interni ed esterni che avvengano dopo il ritiro dei bambini.

Alle ore 16.00 i cancelli dovranno essere chiusi a cura dell'ausiliaria o, in sua assenza, dall'ultima insegnante che lascia la Scuola.

Art. 14 - CORREDO

Tutti i bambini devono portare a scuola 2 fotografie.

Durante la giornata i bimbi devono indossare un abbigliamento pratico e un grembiule; nelle ore di psicomotricità devono avere la tuta da ginnastica e i calzini antiscivolo; per il laboratorio di pittura un grembiule di plastica a maniche lunghe.

Tutti i bambini devono portare una sacchetta o uno zaino contenente un cambio completo di biancheria e un sacchetto di plastica, oltre al tovagliolo con asola per appenderlo e alla salvietta (entrambi contrassegnati con il simbolo del bambino). Lo zaino o la sacchetta vengono lasciati a scuola il lunedì, primo giorno della settimana, e riportati a casa il venerdì, ultimo giorno della settimana.

Il genitore deve garantire l'igiene personale del bambino e controllare periodicamente il suo cuoio capelluto per prevenire la pediculosi.

E - NORME FINALI

Art.23

Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento si rinvia alle Norme dell'Ordinamento delle Autonomie locali e alle Leggi in materia o a specifiche Disposizioni sanitarie o socio-assistenziali.

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Infantile Pozzi nella sua riunione del 4/11/2015.

Almenno S. Bartolomeo 28/11/2015

La presidente

Adriana Gotti Spangaro

